

## **Resoconto riunione GARI –UMA 10/09/26**

Secondo i dati forniti dal Dr. A Varallo di AFOR ad oggi le rendicontazioni 2025 istruite con successo sono 7868, quelle con verifica in corso sono 451, quelle istruite con riserva sono 326, quelle in compilazione da riassegnare dopo prima riserva sono 40, quelle ancora in compilazione da rilasciare 153 per un totale di 8838 pratiche. Rispetto alle richieste 2025 che ammontano a 8869 ad oggi mancano a sistema 31 pratiche.

Per quanto riguarda invece le richieste 2026 ad oggi risultano istruite con successo 3935, verifica in corso 4, istruite con riserva 75, in compilazione da assegnare ad istruttoria 1719 e in compilazione da rilasciare 1266, per un totale di circa 7000 pratiche. Rispetto alle richieste 2025 mancano ancora a sistema circa 1800 pratiche.

Per ora la scadenza per rilasciare a sistema le richieste 2026 complete con fascicolo è fissata al 30/09, Regione ed AFOR sollecitano un incremento del lavoro in quanto un'ulteriore proroga comporterebbe assegnazioni tardive con conseguenti difficoltà in fase di rendicontazione.

Per quanto riguarda i problemi di importazione dei fascicoli su GARI che si sono verificati nei mesi scorsi, la problematica è stata risolta in modo massivo a fine luglio, se si verificano ancora problemi per alcune aziende vanno segnalati all'assistenza GARI e possono essere dovuti ad aggiornamento matrici colture o ad alcune situazioni su aziende biologiche, che possono essere risolte in modo puntuale.

I CAA intervengono facendo il punto della situazione dell'avanzamento dei lavori, chiedono maggiore semplificazione in fase istruttoria e la possibilità di inviare eventuali documenti mancanti agli istruttori AFOR per vie più brevi che non comportino il rigetto della pratica "con riserva". Tale richiesta verrà presa in considerazione, ma dovrebbe essere sviluppato sul GARI un sistema di messaggistica tra compilatore ed istruttore per lasciare traccia delle richieste e dei documenti forniti, non è possibile fare tramite e-mail.

Infine, il Dr. Varallo di AFOR sottolinea che le richieste verranno istruite d'ora in poi secondo un ordine temporale di rilascio, non sarà possibile segnalare casi urgenti a meno che non si tratti di aziende zootecniche che abbiano necessità di carburante strettamente legate al benessere animale.

Verrà programmata una successiva riunione per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori tra circa dieci giorni per valutare eventuali azioni da intraprendere.